

ANTEPRIMA TV

Teatro, film e documentario

APPUNTI SUL VIDEO

di GIOVANNI CESAREO

A. S. Felice Circeo

Shakespeare imborghesito

Arriva sul video la discussa edizione allestita per le scene da Roberto Guicciardini e Giorgio Albertazzi

Divisa in due parti, stesera e domani sera (rete uno, ore 20.40) viene presentata una delle maggiori tragedie di Shakespeare, Antonio e Cleopatra, nell'allestimento che, durante la stagione '78-79, percorse, iniziando dalla "prima" settembre all'Olimpico di Vicenza, vaste zone dell'Italia teatrale.



Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi in una scena dell'«Antonio e Cleopatra»

«I grandi mondi, l'Oriente e l'Occidente». Di ciò si ritrovava pure qualche traccia, nella rappresentazione; ma diremmo che vi prendesse evidenza, più del sincrismo culturale (e del notissimo accento sopra un eclettismo stilistico avariente dalla scena claustrale agli oggetti, agli abiti, fino alla recitazione: questa, avviata sulla linea di un «imborghesimento» del dramma, lascia poi il campo a non aulici, a posture solenni, a una vaga atmosfera iniziatica o sacrale. Così, la morte di Antonio offriva lo spunto a una specie di Deposizione, con le ancelle di Cleopatra accanto al defunto come le pie donne ai piedi del Cristo. E, a sua volta, togliendosi la vita, la regina d'Egitto si fissava quasi nel simulacro di se stessa, una specie di feticcio da America precolombiana.

Esiste un curioso modo di concepire la televisione come servizio permanente, piuttosto che come servizio pubblico.

L'efficienza di un apparato televisivo viene misurata in termini di ore di programmazione: si pensa che la TV «rende» se l'utente, girando la manopola dell'apparecchio, trova sempre qualcosa sul video. In realtà, una simile concezione risponde a una logica fondamentalmente commerciale: e, infatti, non è un caso che essa ci venga dagli Stati Uniti, dove l'aumento delle ore di programmazione su ciascun canale, e poi la moltiplicazione degli stessi canali, servono a far fronte alla concorrenza, e, soprattutto, a trovare sempre nuovi spazi per la pubblicità. Così, l'obiettivo sembra essere quello di una programmazione che copra, più o meno, tutte le ore del giorno e della notte: in Italia non siamo a questo punto, ma la tendenza è questa.

Si dice che ciò corrisponde ad un'attuale d'uso del mezzo. Ma allora, eccola che si deve subito pensare ad un prodotto capace di interessare pubblici non solo molto vasti, ma anche molto differenziati, per gusti, cultura, esperienza. La soluzione di un simile problema porta quasi sempre ad accentuare la genericità dei contenuti, a puntare sugli stereotipi più diffusi, ad adottare un linguaggio «medio».

Se la televisione è un rumore di fondo

La tendenza ad aumentare le ore di programmazione e, quindi, gli acquisti o la produzione in proprio, pone, appunto in relazione ai costi, non pochi problemi. Ad esempio, se si vuole evitare di ricorrere agli acquisti sui mercati stranieri e si ha bisogno di contenere comunque i costi, si rende necessario produrre programmi che siano consumabili anche fuori dei confini nazionali; vendendoli ad altre televisioni si recuperano i capitali investiti, in parte o in tutto. Oppure emerge l'esigenza di ricorrere alle coproduzioni.

Ma, se il quadro è questo, sembra inevitabile che poi ad egemonizzare il mercato internazionale finiscano per essere i prodotti americani. E non solo per ragioni economiche, cioè per il fatto che l'apparato produttivo statunitense continua ad essere il più forte, ma anche perché i telefilm americani sono effettivamente più commerciali degli altri, anche quando rimangono, diciamo, di ispirazione nettamente nazionale.

Tendenza romantica dei nuovi musicisti polacchi

SAN FELICE CIRCEO - L'iniziativa promossa dal Campus internazionale di Latina e dall'Unione dei compositori polacchi — mirava ad illustrare lo «Stato attuale del linguaggio musicale». La sala era tappezzata di nuove partiture, ma si e messa in mezzo la maga Circe (nei pressi del suo nido) si è svolta la manifestazione, e l'incanto, un po' tralasciando la semiotica, è servito soprattutto alla polacchi per fare il punto sulla loro situazione musicale.

BALLETTO - Béjart al Maggio Fiorentino

Un distillato di corpi

PIRENZE - Chi volesse individuare il segreto dell'arte di Maurice Béjart e darne insieme una definizione potrebbe dire: un distillato di corpi umani in euritmica progressione. Così è stato fin dagli inizi il suo interpretativo categorico quando formò a Bruxelles il «Balletto del XX secolo» e così è ancora, dopo vent'anni di esperienze. Selezione, rigore, professionalità, scuola ad alto livello artistico contraddistinguono la compagnia che più volte ospite di Firenze, ha presentato al Maggio tre coreografie: Petrouchka, Duo e Gaité parisienne.

Questo ritorno all'antico rientrerebbe, secondo alcuni, nell'ondata di riflusso che si abbatte anche su altri settori della cultura e della vita, mentre, secondo altri, registrerebbe il tramonto di un certo modo di esperienza e l'inizio di una nuova fase. Paolo Castaldi, un po' «polacco» per suo conto, ha rilevato che i protagonisti degli anni Sessanta passano ora la mano ai protagonisti degli anni Ottanta.

Tipica faccia di Ken Russell

Rete due: «L'altra faccia dell'amore»

L'altra faccia dell'amore è il classico titolo italiano ammiccante al di là del buon gusto per il film di Ken Russell The music lovers (1971), che costituisce il secondo appuntamento televisivo con il regista britannico, alle 21.30 sulla Rete 2.

Uno scrittore da discutere

Rete uno: una biografia di Céline

Il 1. luglio del 1961, giorno in cui Ernest Hemingway si toglie la vita, muore a Meudon, nei pressi di Parigi, nel più completo isolamento, Louis Ferdinand Céline, lo scrittore francese «più grande» fra le due guerre, ma anche il più discusso e inquietante.

ag. sa.

PROGRAMMI TV

- Reti 1
12.30 ARGOMENTI - «La nuova organizzazione del lavoro»
13.30 PRIMISSIMA - (C) - Attualità del TG1
13.30 TELEGIORNALE
18.15 LA FIABA QUOTIDIANA - (C) - «Le fantasie del corvo»
18.20 ANNA, GIORDINO DOPO GIORDINO - (C) - Sceneggiato
18.25 C. ACROBATICI - (C) - Documentario
19.15 SPAZIOLIBERO - I programmi dell'accesso
19.20 PEYTON PLACE - Telefilm
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - (C)
20 TELEGIORNALE
20.40 ANTONIO E CLEOPATRA - Di W. Shakespeare - (C) - Regia di Roberto Guicciardini - Con Giorgio Albertazzi, Remo Girone, Anna Proclemer, Elisabetta Pozzi
22.05 CELINE - La paura di tacere
23 SPAZIOLIBERO - I programmi dell'accesso
23.30 TELEGIORNALE

- Reti 2
12.30 OBIETTIVO SUD - Fatti e persone nel Mezzogiorno
13 TG 2 ORE REDICI
13.30 A COLLOQUIO CON IL PROTAGONISTA - Carla Fracci - (C)
17 PALAULATO - (C) - Italia-Olanda
18.15 TV 2 RAGAZZI - Trentaminiuti giovani - (C) - Settimanale di attualità
18.55 TG 2 SPORTSERA - (C)
19.15 LE AVVENTURE DEL BLACK BEAUTY - (C) - Telefilm
19.45 TG 2 STUDIO APERTO
20.40 TG 2 DOSSIER - Grandangolo - (C)
21.30 QUEL DIABOLICO KEN RUSSEL - Film - «L'altra faccia dell'amore» - Con Richard Chamberlain, Glenda Jackson - (C)
23 TG 2 NOTTE
TV Svizzera
ORE 19: Regole di circolazione; 19.05: Speranze in fumo; 19.20: Villa Villacolle; 19.55: Telegiornale; 20.05: Jazz club; 20.35: Il mondo in cui viviamo; 21.30: Telegiornale; 21.45: La piccola Robinson; 23: Il popolo delle foche; 23.50: Telegiornale.
TV Capodistria
ORE 20.50: Punto d'incontro; 21: Cartoni animati; 21.15: Telegiornale; «Rubens»; sceneggiato; 22.25: Temi d'attualità; 22.55: Musica popolare; 23.20: Punto d'incontro.
TV Francia
ORE 12.15: Tang; 12.45: A 2; 13.20: Pagina speciale; 13.50: Buongiorno Parigi; 15: Gli incorruttibili; 15.55: Scoprire; 17.25: Finestra su...; 17.55: Récré A 2; 18.35: E' la vita; 19.45: Top club; 20: Telegiornale; 20.40: «Il fantasma del volo 401»; Film; 23.30: Telegiornale.
TV Montecarlo
ORE 17.45: Disegni animati; 18: Paroliano; 19.15: Telefilm; 19.50: Notiziario; 20: Marcus Welby; Il ribelle; 21: «Le avventure di Mary Read»; Film. Regia di Umberto Lenzi, con Lisa Gastoni; 22.35: Destinazione cosmo; 23.25: Notiziario; 23.55: Montecarlo sera.



Carla Fracci in «A colloquio con il protagonista»

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 19, 21, 23; 6: Stanotte, stamane; 7.20: Lavoro flash; 7.30: Stanotte, stamane; 7.45: La diligenza; 8.40: Interezzo musicale; 9: Radio anch'io; 11: E le sciatemi divertitevi...; 11.30: Incontri musicali: del mio tipo; 12.05: Voi ed io; 13.10: Musicalmente; 14.30: Libro discoteca; 15.00: Rally; 15.35: Errepiuno-estate; 16.40: Alla breve; 17: Controvoce; 17.35: Il «Povero Bertolt Brecht» nell'omaggio del classico; 17.55: Piccola storia

- Domande a Radiodue: 9.32: Mogli e figlie; 10: GR2 estate; 10.12: Sala P; 11.32: Ora, allora; 11.52: Canzoni per tutti; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.45: Aito gradimento; 13.40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 15: Qui Radiodue; 15.30: GR2 economia; 17: Qui Radio due; Firenze; Nightingale; 17.15: Qui Radiodue; cange; 17.30: Speciale GR2; 17.50: Long playing hit; 18.33: A titolo sperimentale; 19.50: Spazio X; 22.05: Cori
Radio 3
GIORNALI RADIO 6.45, 7.30,

A TG 2 Dossier

Un colpo di spugna per i criminali nazisti?

Prenderà il via anche quest'anno, in coincidenza con l'estate, la rubrica settimanale Grandangolo che, curata da Enzo Mastrolonchi, andrà in onda sulla Rete due il martedì in prima serata.

Il «debutto» della nuova serie di Grandangolo era previsto per stasera. Ma Mastrolonchi e un'altra certamente condivisibile, ha deciso invece di mandare in onda un servizio (eccellente) già trasmesso nei scorsi settimane per la rubrica TG 2 Dossier, che opportunamente si è scelto di replicare (unico caso accettabile, forse, fra la miriade di quelli che, assenti, tendono, in conseguenza delle richieste giunte alla RAI dai telespettatori. Così, dopo lo straordinario programma «Azione nel laboratorio sulla maternità, rivedremo stasera il servizio intitolato Un colpo di spugna?», di Nicola Garriba e Salvo Mazzolini.

Tritico Proletaire 3 aristocratici Svizzeri a prezzo proletario.

Advertisement for Tritico Proletaire watches. It features three watch models: N.1 (L. 48.500), N.2 (L. 108.500), and N.3 (L. 111.000). A fourth model is shown at the bottom right with a price of L. 219.000. The text describes the watches as 'Tritico' brand, made in Italy, with various features like automatic movement, water resistance, and precision. The advertisement is signed by 'Proletaire per vivere il tuo tempo'.